

CIRCUITO CLAPS E NEXT, INSIEME PER PROMUOVERE ALCUNE COMPAGNIE SELEZIONATE DALL'EDIZIONE 2019/2020

Il Circuito CLAPS programma alcune date di NEXT - Laboratorio delle idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo, progetto promosso da Regione Lombardia

Grazie a Circuito CLAPS, sei Comuni lombardi di tre diverse province ospiteranno alcune tappe del progetto NEXT-Laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo. L'edizione 2019/2020, che ha avuto luogo in un periodo di chiusura dei teatri dovuto all'emergenza Covid.19, non ha potuto completare il proprio percorso di accompagnamento alle creazioni.

Circuito CLAPS, nel programmare le nuove stagioni 2021/2022 a livello regionale, in qualità di Circuito ministeriale multidisciplinare per la Lombardia, ha offerto alcune piazze per permettere alle compagnie di esibirsi.

Così, *Non un'opera buona*, lo spettacolo di Michele Segreto / Il Servomuto, è protagonista di una tournée che tocca Turate e Canzo (CO), Cassina de' Pecchi e Bollate (MI), per chiudere a Palazzolo sull'Oglio (BS); *La purezza e il compromesso* di Linguaggi creativi, al contrario, parte da Brescia e arriva a Cassina de' Pecchi.

Ma non solo prosa: le stagioni organizzate da Circuito CLAPS sono caratterizzate dalla commistione di linguaggi e dalla multidisciplinarietà. Questo ha permesso di organizzare la replica della coreografia di Ariella Vidach (DiDStudio), *Temporaneo Tempobeat*, all'interno della stagione di Canzo.

L'iniziativa NEXT è ideata e promossa da Regione Lombardia, in collaborazione Fondazione Cariplo, e affidata per la parte operativa ad Agis Lombarda. Si pone l'obiettivo di incentivare la produzione e la distribuzione di spettacoli dal vivo degli organismi teatrali lombardi e, nello stesso tempo, rafforzare e sviluppare la rete di contatti tra operatori a livello nazionale e internazionale.

NEXT rappresenta un'occasione di incontro e scambio di idee, progetti e partnership produttive; costituisce un luogo di confronto tra la domanda e l'offerta di spettacolo, preziosa occasione di valorizzazione delle intelligenze creative del territorio.

IL CALENDARIO

- **SERVOMUTO / *Non un'opera buona***
13 novembre, Sala Polifunzionale, Turate (CO), ore 21.00
14 novembre, Teatro Sociale, Canzo (CO), ore 17.00
19 novembre, LAP - Piccolo Teatro Martesana, Cassina de' Pecchi (MI), ore 21.00
26 novembre, Teatro La Bolla, Bollate (MI), ore 21.00
18 dicembre, Teatro Sociale, Palazzolo sull'Oglio (BS), ore 21.00

- LINGUAGGICREATIVI / *La purezza e il compromesso. Omaggio a Luchino Visconti e Giovanni Testori*
10 dicembre, Teatro Chiostro San Giovanni, Brescia (BS), ore 21.00
11 dicembre, LAP – Piccolo Teatro Martesana, Cassina de' Pecchi (MI), ore 21.00
- AIEP-DID STUDIO ARIELLA VIDACH / *Temporaneo Tempobeat*
5 dicembre, Teatro Sociale, Canzo (CO), ore 17.00

I NUMERI

8 repliche
6 Comuni
6 diverse stagioni teatrali o rassegne

3 date nella provincia di Milano
3 date nella provincia di Como
2 date nella provincia di Brescia

3 compagnie
13 artisti in scena

2 discipline: prosa e danza

GLI SPETTACOLI

NON UN'OPERA BUONA

di Michele Segreto
con Sara Drago, Roberto Marinelli, Michele Mariniello, Marco Rizzo
regia Michele Segreto
parrucche Alessandra Faienza
produzione Il Servomuto
con il sostegno produttivo di Federgat
con il sostegno di NEXT – Regione Lombardia
vincitore Teatri del Sacro – V Edizione
si ringrazia Associazione Franco, Goethe-Institut Mailand, Chiesa Evangelica Luterana In Italia, Consolato Tedesco – Milano, Biblioteca Valvassori Peroni, Teatring

Una riflessione su Martin Lutero e su quanto la sua figura possa essere attuale ai giorni nostri.

La vicenda di Lutero, centrale nella cultura e nel pensiero dell'Occidente, diviene pretesto per discutere della possibilità di innalzarsi al di sopra delle ingiustizie, dello status quo, delle regole.

Non è un caso se molti storici oggi individuino elementi di contatto tra l'Europa dello scisma e i nostri giorni: messa in dubbio del pensiero dominante, crisi dei poteri centrali e della politica inclusiva, intolleranza, diffusione di notizie e documenti (ieri la stampa a caratteri mobili di Gutenberg, oggi Internet), nascita di movimenti in aperta opposizione al sistema.

Nell'affrontare la scrittura e la messa in scena di un personaggio come Lutero è inevitabile avere a che fare con le fonti dell'epoca, ma anche trovare le affinità con il nostro millennio. Lui sceglie di provare a cambiare il mondo, sceglie di lottare. E noi?

***LA PUREZZA E IL COMPROMESSO.
OMAGGIO A LUCHINO VISCONTI E GIOVANNI TESTORI***

scrittura scenica e regia di Paolo Trotti

con Stefano Annoni, Diego Paul Galtieri, Margherita Varricchio e Michele Costabile

aiuto regia Fiammetta Perugi

scenografia e costumi Francesca Biffi

luci Gabriele Santi

responsabile di produzione Simona Migliori

produzione Teatro Linguaggi creativi

con il sostegno di NEXT Regione Lombardia e del Centro di Residenza della Toscana (Armunia Castiglioncello - CapoTrave/Kilowatt Sansepolcro)

La purezza e il compromesso si ispira agli eventi inseriti all'interno di una delle prima sceneggiature di Rocco e i suoi fratelli, eventi non inseriti nel film, accaduti in Lucania.

Uno spettacolo che, omaggiando Visconti e Testori, tratta il tema dell'addio. Addio al paese di provenienza, alla possibilità di vivere un amore, alla famiglia. Una concatenazione di separazioni e addii che partono dal bisogno di rimanere uniti. La Milano del 1959 diventa un' indefinita città occidentale dei giorni nostri, dove si ritrovano gli stessi conflitti che hanno vissuto i nostri nonni emigranti e che avevano vissuto Rocco e i suoi fratelli, nell'incontro-scontro di civiltà che determina il nostro presente.

La madre dà il via a tutta la vicenda. Una riflessione sul corpo come strumento di scambio, come strumento sonoro e come contenitore di qualcosa di molto fragile: l'essenza dell'essere e dichiararsi umani nonostante tutto e tutti.

TEMPORANEO TEMPOBEAT

di Claudio Prati e Ariella Vidach

con Sofia Casprini, Sebastiano Geronimo, Giovanfrancesco Giannini, Manolo Perazzi, Ariella Vidach

regia Claudio Prati

coreografie Ariella Vidach

composizione vocale Marco Sambataro

programmazione audio max/msp Paolo Solcia
scenografia ed elementi visivi Claudio Prati
costumi AiEP

produzione AiEP/Did Studio

con il sostegno di MiC - Next / Regione Lombardia - Comune di Milano - DAC Comune di Lugano
- DECS Divisione Cultura Cantone Ticino /Swisslos

Un'esplorazione delle possibilità coreografiche che nascono dalla relazione tra la danza contemporanea, la tecnologia wireless portatile e la beat boxing, in grado di coinvolgere non solo il pubblico già fruitore di performing art, ma anche un pubblico giovanissimo.

Un software, un'applicazione e una station multimediale adattata ad hoc per le esigenze di scena, diventano elemento scenografico. Lo spettacolo diventa un happening coinvolgente ed empatico; i danzatori sono dj-beat boxer, autori della partitura sonora dello spettacolo, ma anche interpreti di una performance condivisa, creata ed elaborata in tempo reale. Marco Sambataro, compositore e musicista, ha introdotto i performer all'uso della beat-box, una strumentazione molto nota tra i giovani, che consente di trasporre la voce e le parole nella gamma di sonorità tipiche di una batteria (percussioni, piatti, ecc.) e di altri strumenti musicali.

CIRCUITO CLAPS

Nel 2015 Circuito CLAPS viene riconosciuto dal MiC come Circuito Multidisciplinare Regionale, per programmare spettacoli di teatro, danza, circo contemporaneo e musica. Organizza circa 600 performance all'anno in tutta la Lombardia e, dal 2018, è diventato Centro di Residenza Artistica della Lombardia con il progetto IntercettAzioni in collaborazione con Industria Scenica, Milano Musica, Teatro delle Moire, Zona K. È ente associato ad Agis/FederVivo ed è partner di numerosi network italiani ed europei. È tra i fondatori di A.C.C.I. (Associazione Circo Contemporaneo Italia). È membro del progetto europeo CircoStrada.

Per info e biglietti: www.claps.lombardia.it

